

Active is: Investire con convinzione

Elezioni USA: un testa a testa molto più serrato del previsto – la storia si ripete

it.allianzgi.com

4 novembre 2020

I risultati non sono ancora definitivi, ma le presidenziali USA 2020 stanno dando luogo a un duello all'ultimo voto, oltre le previsioni di sondaggi d'opinione e scommesse dei mercati. Sui mercati potremmo osservare una virata verso beni rifugio come i Treasury USA e il dollaro, mentre i titoli tecnologici potrebbero essere favoriti da una riconferma di Trump.

Il verdetto delle urne delle elezioni USA 2020 sarà ricordato per gli oltre 100 milioni di voti anticipati. Ciononostante, i sondaggi e i siti di scommesse potrebbero aver malinterpretato i segnali.

Sebbene non si possa ancora escludere una vittoria di Biden, la corsa alla Casa Bianca è molto più serrata di quanto si sarebbe immaginato stando alle news sull'onda blu delle ultime settimane. Il risultato del voto dipenderà da una manciata di Stati in bilico che potrebbero impiegare giorni a conteggiare le schede elettorali; tra questi Pennsylvania, Michigan e Wisconsin.

Nella notte, i mercati hanno reagito disordinatamente alla mancanza di un risultato definitivo. In particolare i rendimenti dei Treasury USA a 10 anni hanno subito un'inversione di quasi 10 punti base per effetto della fuga verso i beni rifugio.

Tuttavia potrebbero essere necessari tempi ancora più lunghi per conoscere i risultati delle elezioni del Congresso, che sinora sembra destinato a un'equa ripartizione fra Democratici e Repubblicani. A livello generale, i mercati hanno conseguito performance migliori con un governo diviso, quando cioè un partito controlla solo in parte Camera, Senato e Casa Bianca, anche se nel contesto attuale la priorità dei mercati è l'approvazione di un ingente pacchetto di stimoli.

Sino a che non si avrà la certezza dell'esito elettorale, prevediamo investimenti in ottica "flight to safety", che favoriranno probabilmente i beni rifugio come le obbligazioni governative, il dollaro USA e l'oro. Gli investitori potrebbero inoltre propendere per aree potenzialmente favorite dalla vittoria di Trump, come tecnologia e finanza. Non escludiamo una certa volatilità nell'azionario cinese e asiatico. Tuttavia, gli investitori potrebbero anche sfruttare ogni eventuale sentiment di "risk-off" in ottica tattica per diversificare o incrementare l'esposizione al rischio.



In sintesi

- Al momento sembra che il Presidente Trump abbia più chance negli Stati contesi di quanto avessero previsto mercati e sondaggi
- Il candidato democratico Joe Biden ha ancora qualche possibilità di vittoria, ma tutto dipende dagli swing state, come Pennsylvania, Michigan e Wisconsin, che potrebbero impiegare diversi giorni per contare i voti
- I mercati potrebbero continuare a reagire positivamente alla possibilità di un secondo mandato Trump per via delle sue politiche favorevoli alle aziende e del regime fiscale accomodante; i primi settori a beneficiare di una rielezione del Presidente in carica potrebbero essere tecnologia e finanziari
- Gli investitori hanno buoni motivi per essere ottimisti rispetto al 2021: una volta definito il risultato elettorale, il contesto di crescita economica, tassi bassi e stimoli dovrebbe sostenere azioni e altri asset rischiosi

Documento illustrativo di approfondimento che non costituisce offerta al pubblico di prodotti/servizi finanziari.

Value. Shared.

Allianz 
Global Investors

Alla fine un presidente verrà eletto e le potenziali implicazioni per gli investitori saranno diverse, per le differenze nei programmi dei due candidati:

In caso di vittoria di Biden:

- Un'amministrazione Biden potrebbe fare marcia indietro sulla deregolamentazione di alcuni servizi finanziari e sui tagli alle imposte del 2017, penalizzando i settori che hanno sinora beneficiato di tali interventi, comprese le large cap tecnologiche e farmaceutiche che operano all'estero – anche se l'inasprimento fiscale potrebbe non rientrare fra le priorità del nuovo presidente
- Biden ha promesso di incrementare la spesa pubblica per stimoli fiscali, infrastrutture ed energia alternativa – i comparti industriale e manifatturiero potrebbero trarre vantaggio dagli investimenti infrastrutturali
- Lo sfidante democratico intende inoltre investire ingenti somme nelle energie da fonti rinnovabili e nella protezione del clima, attingendo in parte ai proventi di qualsiasi inasprimento fiscale. Il suo programma prevede un investimento di USD 2.000 mld. nel solare, nell'eolico e in altre forme di energia pulita

In caso di vittoria di Trump:

- Il tycoon confermerebbe le politiche favorevoli al mercato, di cui hanno beneficiato gli asset rischiosi durante il suo primo mandato, dato che considera il mercato azionario un indicatore del successo della sua amministrazione
- Una seconda presidenza Trump implicherebbe quasi certamente un contesto fiscale e normativo nel complesso più accomodante, a vantaggio di settori come tecnologia e finanza
- Un punto cruciale della nuova amministrazione Trump riguarda l'oggetto della spesa fiscale – il Presidente non ha infatti precisato la destinazione dei fondi pubblici, anche se, come il rivale democratico, ha indicato le infrastrutture fra le priorità
- È difficile prevedere che cosa potrebbe riservarci un secondo mandato Trump, anche riguardo alle relazioni con la Cina, ora messe in secondo piano dalla necessità di concentrarsi sulle elezioni

Oltre le elezioni

Quando il risultato elettorale sarà noto e definitivo, anche gli investitori avranno le idee più chiare.

Si spera che nel 2021 saranno disponibili uno o più vaccini e terapie validi contro il Covid-19. Se i progressi in tal senso faranno aumentare i consumi a livello globale, i mercati finanziari potrebbero registrare buone performance, soprattutto in un contesto di tassi bassi e continue misure di sostegno fiscale e monetario.

Consigliamo agli investitori di monitorare attentamente dati macroeconomici come occupazione, salari e inflazione. Si osservano segnali contrastanti in diverse aree geografiche (in particolare in Europa) dove la recrudescenza del coronavirus sta mettendo a dura prova le principali economie. Ma se gli Stati Uniti e gli altri Paesi riusciranno a gestire la pandemia, azioni e altri asset rischiosi potranno beneficiare di un contesto favorevole:

- Negli USA i settori value/ciclici come industria, finanza ed energia sono stati duramente colpiti quest'anno, mentre le aree growth come tecnologia e beni di consumo discrezionale hanno guadagnato terreno. Ma nei prossimi 12 mesi la situazione potrebbe capovolgersi indipendentemente dall'esito elettorale.
- Gli investitori potrebbero decidere di concentrarsi su tematiche specifiche. Comparti ciclici (come alcuni segmenti industriali, energia e finanza), nuove tecnologie con potenziale di crescita a lungo termine (come 5G, intelligenza artificiale e cybersecurity), infrastrutture, settore residenziale USA ed energie pulite, potrebbero rivelarsi i potenziali vincitori nell'era successiva alle elezioni USA 2020.
- A livello globale, la performance dei mercati potrebbe essere trainata da asset sia statunitensi che non. Alcune aree del mercato europeo potrebbero essere prese in considerazione per investimenti value e sostenibili. Inoltre i mercati emergenti della Cina e dell'Asia settentrionale potrebbero offrire un buon potenziale di crescita di lungo periodo grazie alla debolezza del dollaro USA e al ritorno della crescita globale nel 2021. Occorre però vigilare su una possibile nuova escalation delle tensioni sino-americane in caso di rielezione di Trump.

Un eventuale ulteriore rallentamento economico porterebbe probabilmente i mercati a scontare nuovi stimoli fiscali e monetari, che favorirebbero anche gli asset rischiosi. In ogni caso, potremmo assistere a un cambiamento nei settori con le migliori performance, e nei prossimi 12 mesi ci aspettiamo una più ampia partecipazione al mercato, che potrebbe portare alla sovraperformance di nuovi settori al suo interno.

Le informazioni contenute in questo documento sono a scopo meramente illustrativo e non devono essere considerate alla stregua di previsioni, ricerche o consigli di investimento, né di una raccomandazione ad adottare alcuna strategia di investimento.

L'investimento implica dei rischi. Il valore di un investimento e il reddito che ne deriva possono aumentare così come diminuire e, al momento del rimborso, l'investitore potrebbe non ricevere l'importo originariamente investito. Le informazioni e le opinioni espresse nel presente documento, soggette a variare senza preavviso nel tempo, sono quelle della società che lo ha redatto o delle società collegate, al momento della redazione del documento medesimo. I dati contenuti nel presente documento derivano da fonti che si presumono corrette e attendibili ma non sono state verificate da terze parti indipendenti. Per questo motivo l'accuratezza e la completezza di tali dati non sono garantite e nessuna responsabilità è assunta circa eventuali danni o perdite derivanti dall'uso delle informazioni fornite. Si applicano con prevalenza le condizioni di un'eventuale offerta o contratto che sia stato o che sarà stipulato o sottoscritto. Il presente documento è una comunicazione di marketing emessa da Allianz Global Investors GmbH, www.allianzgi.it, una società di gestione a responsabilità limitata di diritto tedesco, con sede legale in Bockenheimer Landstrasse 42-44, 60323 Francoforte sul Meno, iscritta al Registro Commerciale presso la Corte di Francoforte sul Meno col numero HRB 9340, autorizzata dalla Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht (www.bafin.de). Allianz Global Investors GmbH ha stabilito una succursale in Italia, Allianz Global Investors GmbH, Succursale in Italia, via Durini 1 - 20122 Milano, soggetta alla vigilanza delle competenti Autorità italiane e tedesche in conformità alla normativa comunitaria.

Documento illustrativo di approfondimento che non costituisce offerta al pubblico di prodotti/servizi finanziari